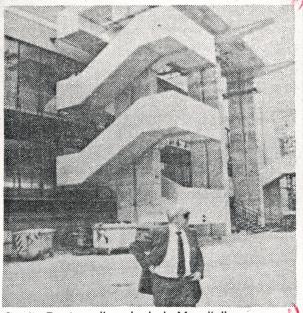
II. GA Venna IIIO

Venerdì 22 aprile 1988

L'assessore Casali ha presentato ieri pomeriggio le previsioni di spesa

Bilancio '88. Come e perchè saranno spesi 380 miliardi

(D.B.)Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1988 e la relazione previsionale program-matica per gli esercizi finanziari 1988-89-90 sono stati presentati ieri sera in consiglio comunale. Nessuna discussione, il dibattimento è stato rimandato alla prossima seduta. Come ha sottolinbeato il sindaco Gabriele Sboarina nel corso di una conferenza stampa, «quello '88 è un bilancio di consolidamento rispetto agli anni precenti. Si stanno privilegiando infatti - ha precisato il sindaco - stanziamenti di spesa su interventi di maggior rilievo». Un programma che è anche in piena sintonia con gli indizzi presentati dal Piano regionale di sviluppo, sul quale gli Enti locali dovranno formulare delle indicazioni. Il Comune, dopo



Stadio Bentegodi: un look da Mondiali.

(A.C.) Non sempre i consigli comunali sono, per il cronista, una noia abissale. Anzi, da qualche tempo a questa parte, forse per gli scottanti argomenti all'ordine del giorno (Mediana, Ca' del Bue, Veronetta ecc.) o forse per le crepe sempre più evidenti nella montagnola pentapartita, è facile assistere a sedute particolarmente vivaci.

Come quella di ieri pomeriggio. Grazie al gruppo comunista che ha lasciato, indignato, l'aula, e grazie, soprattutto, al vicensindaco Elio Aldegheri il quale, prima di imitare i comunisti con un'uscita plateale, ha rivolto al "suo" sindaco parole di fuoco.

Ma andiamo con or-

dine. La seduta si è aperta con una "comunicazione" del Partito Comunista il quale ha contestato all'amministrazione la decisione di concedere al Msi, sahato 23, la sala dell'ex cinema Bra per un intrattenimento, al quale avrebbe fatto seguito una manifestazione ufficiale per la dedica al neofascista Ramelli, ucciso a Milano, di una strada cittadina. Manifestazione inopportuna, secondo il Pci, in quanto provocatoriamente vicina all'anniversario della Liberazione.

Subito dopo l'illustrazione della "comunicazione" da parte del capogruppo Giorgio Gabanizza, alcuni giovani presenti in tribuna hanno rincarato la dose rivolgendo al sindaco parole che sarebbe difficile definire "di apprezzamento". E Sboarina ha risposto ordinando ai vigili urbani di "cacciare" il pubblico.

co.
È stato a questo punto che il vicensindaco socialista Aldegheri ha esclamato: «Però quelli di Ca' del Bue non li hai mandati fuori...» e ha lasciato l'aula.

La conclusione si è avuta poco dopo le 20 quando la Giunta, riunita d'urgenza, ha deciso di revocare la concessione del cinema Bra e di invitare il Prefetto a valutare l'opportunità della successiva manifestazione per Ramelli. Meglio tardi che mai.